

Roma, 5 febbraio 2024

## NOTIZIARIO N. 7

# **ADM: PER L'APPLICAZIONE DELL'ART 1, COMMA 26 L. 213/23 AI LAVORATORI DELL'EX-CROCE ROSSA BISOGNA ATTENDERE UNA RISPOSTA DALL'IGOP ...**

**Magari qualche volta facessero una legge chiara e non da interpretare!**

Sono ormai alcuni anni che un numero consistente di lavoratori della Croce Rossa Italiana sono stati mobilitati all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. E nonostante le promesse di mantenere lo stipendio in godimento ciò non è avvenuto a causa di quella che, a parere della FLP, è stata un'errata interpretazione delle norme che riguardano questi lavoratori. Infatti, il mantenimento degli emolumenti è avvenuto mediante assegni riassorbibili che però, mentre per tutti i lavoratori del pubblico impiego si riassorbono solo con il trattamento fondamentale (cioè lo stipendio), ai colleghi dell'ex-Croce Rossa è stato decurtato anche il salario accessorio, compreso quello di produttività. Di fatto, quindi, non sono stati affatto garantiti i livelli stipendiali precedenti.

**Da anni denunciavamo questa situazione, purtroppo senza risultati apprezzabili - portata più volte anche presso i decisori politici - anche per mancanza di "compagni di strada" in queste rivendicazioni. Come se non bastasse, gli stessi colleghi sono stati penalizzati fortemente anche per le progressioni economiche, laddove non è stato riconosciuto loro il periodo lavorativo prestatosi presso le forze armate. Anche in questo caso, sarebbe bastata un'interpretazione autentica degli accordi siglati in Agenzia, ma purtroppo la FLP è stato l'unico sindacato a chiederla ed è quindi caduta nel vuoto.**

Come per incanto però, dopo l'approvazione dell' art. 1, comma 26, lettere a) e b) della legge 30 dicembre 2023, n. 213, che ha modificato (a nostro parere lo ha solo interpretato) il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, nella parte che riguarda il salario accessorio finora non riconosciuto al personale della ex C.R.I., tutti i sindacati sono saliti sul "carro del vincitore" scrivendo lettere a destra e a manca, che si sa fanno fine e non impegnano.

La FLP, invece, si è mossa immediatamente per i giusti canali e ha fatto subito pressione sull'agenzia. Grazie alla nostra azione siamo in grado di dirvi che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha proposto un quesito alla Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGOP) per sapere come applicare la nuova norma e cosa, quindi, rientra nel perimetro di questa.

A nostro parere vi sono gli estremi, trattandosi di fatto di una norma interpretativa, per riconoscere non solo il salario accessorio a partire dal 2024, ma anche per tutti gli anni precedenti nonché le progressioni economiche, anche retroattivamente. Ad oggi, però, l'IGOP non ha dato riscontro.

Quindi di sicuro ad oggi c'è che dal 1° gennaio 2024 al personale transitato ex C.R.I. è dovuto il salario accessorio, per il resto bisogna attendere l'Ispettorato. La FLP si sta adoperando per sollecitare la risposta.

L'UFFICIO STAMPA